

Il presente annuncio è una pubblicità ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 979/2019 e non un prospetto o un'offerta per la vendita di strumenti finanziari negli Stati Uniti, nel Regno Unito, in Canada, in Giappone o in Australia, o in qualsiasi altro ordinamento in cui ciò non sia legalmente consentito. Eni Plenitude S.p.A. Società Benefit ha presentato una richiesta di approvazione di un prospetto informativo in relazione a una possibile offerta pubblica iniziale dei propri titoli (il "Prospetto Informativo"). Alla data del presente documento, il Prospetto Informativo non è ancora stato approvato dalle competenti autorità di regolamentazione o di vigilanza e non è ancora stato pubblicato. Una volta approvato, il Prospetto Informativo sarà pubblicato e reso pubblicamente accessibile su un'apposita sezione del sito internet di Eni Plenitude S.p.A. Società Benefit (corporate.eniplenitude.com) e sul sito internet dedicato (eniplenitude.com/ipo) e i potenziali investitori dovranno leggerlo attentamente prima di prendere una decisione di investimento, al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei titoli di Eni Plenitude S.p.A. Società Benefit.

NON PER LA PUBBLICAZIONE, DISTRIBUZIONE O RILASCIO, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, NEGLI STATI UNITI, NEL REGNO UNITO, IN CANADA, IN GIAPPONE, IN AUSTRALIA O IN QUALSIASI ALTRO PAESE IN CUI CIÒ NON SIA LEGALMENTE CONSENTITO

Plenitude annuncia l'intenzione di lanciare la quotazione su Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana

Milano, 9 giugno 2022 – Eni Plenitude S.p.A. Società Benefit (la "Società," il "Gruppo" ovvero "Plenitude") ha annunciato oggi l'intenzione di lanciare un'offerta pubblica iniziale (l'"IPO") per la quotazione delle proprie azioni ordinarie (le "Azioni") su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Euronext Milan").

Plenitude è una società ad oggi controllata al 100% da Eni S.p.A. ("Eni" ovvero l'"Azionista Venditore"), che integra la generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili, la vendita di energia elettrica, gas e soluzioni energetiche a famiglie e imprese e un network europeo di punti di ricarica per veicoli elettrici (c.d. "e-mobility").

Al 31 marzo 2022, Plenitude disponeva di una capacità installata di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili pari a circa 1.4 GW¹ ed una *pipeline* di progetti rinnovabili per oltre 10 GW¹, un portafoglio clienti *retail* pari a circa 10 milioni ed una rete di stazioni di ricarica per i veicoli elettrici con circa 7.300 punti di ricarica installati di proprietà (esclusi i punti inter-operati). Per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021, l'EBITDA *Adjusted* e la generazione di flussi di cassa operativi ("CFFO") erano rispettivamente pari ad €0,6 miliardi² ed €0,4 miliardi².

La Società farà leva su un portafoglio integrato e diversificato di attività, focalizzato sui paesi OCSE, con una base di clienti stabile. I flussi di cassa provenienti dal *retail* contribuiranno infatti a sostenere la crescita dei *business*; la Società disporrà di capacità di leva sufficiente per raggiungere i propri obiettivi in maniera indipendente, grazie ad un solido bilancio e ad un profilo *investment grade*. La sostenibilità è di centrale importanza per Plenitude ed è previsto il raggiungimento dell'obiettivo delle zero emissioni nette "scope 1", "scope 2" e "scope 3" entro il 2040.

Eni ritiene che l'IPO sia un passo importante nello sviluppo di Plenitude, che consentirà alla Società di diversificare la propria struttura proprietaria con una base di azionisti di lungo termine. La quotazione permetterà inoltre alla Società di accedere a finanziamenti competitivi, consolidare il proprio posizionamento e svilupparsi più rapidamente, creando valore.

Eni intende mantenere una partecipazione di maggioranza dopo l'IPO e si impegna a continuare a sostenere Plenitude.

Stefano Goberti, Amministratore Delegato di Plenitude, ha commentato:

"Siamo entusiasti di proseguire lungo il percorso per la quotazione su Borsa Italiana. Plenitude è impegnata nel creare valore per tutti gli stakeholder, attraverso lo sviluppo degli investimenti nelle rinnovabili e nella mobilità elettrica e una proposta integrata e diversificata per offrire energia decarbonizzata a tutti i suoi clienti. Si tratta

¹ Pro quota di capacità consolidata e non consolidata.

² Risultato delle società consolidate e pro quota di quello delle non consolidate rettificato per la neutralizzazione degli effetti straordinari.

di una proposta unica, frutto della nostra forte convinzione che l'integrazione di queste attività fornirà significativi vantaggi e risponde efficacemente alle emergenti esigenze del mercato dell'energia. Abbiamo stabilito obiettivi di crescita chiari per espandere il nostro portafoglio e verso quegli obiettivi lavoriamo incessantemente. Intendiamo farlo mantenendo una solida posizione finanziaria e un profilo investment grade. Siamo una società benefit, ci impegniamo a crescere in modo sostenibile e a raggiungere l'obiettivo di zero emissioni GHG nette, scope 1, 2 e 3 entro il 2040."

L'IPO IN BREVE

L'IPO fa seguito all'annuncio di Eni diffuso al mercato in data 7 ottobre 2021 in merito all'avvio del processo di offerta pubblica iniziale delle Azioni di Plenitude. L'IPO consisterà in un'offerta secondaria di Azioni esistenti da parte di Eni (l'"**Offerta Globale**" e, insieme all'IPO, l'"**Operazione**") e mira a fornire un'adeguata liquidità nel mercato secondario.

In relazione all'Operazione, la Società ha predisposto un Documento di Registrazione, una Nota Informativa e una Nota di Sintesi, che, collettivamente, costituiscono il Prospetto relativo all'offerta pubblica e all'ammissione a quotazione delle Azioni in Italia, che è stato depositato presso la Consob per l'approvazione.

L'offerta, prevista nelle prossime settimane, subordinatamente alle condizioni di mercato e al ricevimento del nullaosta in relazione all'ammissione alla quotazione da parte di Borsa Italiana e all'approvazione del Prospetto da parte di Consob, consiste in:

- i. un'offerta pubblica al pubblico indistinto in Italia (l'"**Offerta pubblica in Italia**"). Non possono aderire all'Offerta pubblica in Italia gli investitori istituzionali, che potranno aderire esclusivamente al Collocamento Istituzionale di cui al successivo punto;
- ii. un contestuale collocamento istituzionale (il "**Collocamento Istituzionale**") riservato: (i) ad investitori qualificati in Italia e nello Spazio Economico Europeo ai sensi dell'articolo 2, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129, come successivamente modificato; (ii) negli Stati Uniti, limitatamente ai "*Qualified Institutional Buyers*" ai sensi della *Rule 144A* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato (il "**Securities Act**") o ai sensi di una diversa esenzione dai requisiti di registrazione di cui al *Securities Act*; (iii) ad investitori istituzionali al di fuori degli Stati Uniti in operazioni *offshore* ai sensi della *Regulation S* del *Securities Act*, come successivamente modificato, con l'esclusione di qualsiasi Paese in cui l'offerta di strumenti finanziari non sia permessa senza specifiche autorizzazioni delle autorità competenti, secondo la normativa applicabile ovvero esenzioni di legge.

Il numero complessivo di Azioni da offrire nel contesto dell'Offerta Globale, oltre ad ulteriori condizioni relative all'Offerta stessa, sarà determinato immediatamente prima del suo inizio. Eni continuerà a detenere una quota di maggioranza nella Società, mantenendone il consolidamento.

FATTORI CHIAVE DELL'INVESTIMENTO

1. Presenza globale e diversificata

Al 31 marzo 2022, Plenitude disponeva di un portafoglio di attività eoliche *onshore* e fotovoltaiche con una capacità installata complessiva pari a circa 1,4 GW³ principalmente in Italia, Francia, Spagna e Stati Uniti, e una *pipeline* di progetti rinnovabili di oltre 10 GW, diversificati sia a livello tecnologico che geografico.

La Società dispone di un portafoglio di circa 10 milioni di clienti *retail* per il gas e l'energia elettrica, in sei Paesi europei.

Plenitude è inoltre la seconda piattaforma di *e-mobility* in Italia, con circa 7.300 punti di ricarica installati di proprietà, e sta espandendo la propria rete in nove Paesi europei. Il portafoglio di Plenitude è focalizzato sui Paesi OCSE, e circa il 70% della sua *pipeline* di progetti rinnovabili si sovrappone alla sua presenza geografica nel segmento *retail*.

2. Una base di clienti in crescita, una forte *pipeline* di progetti per le energie rinnovabili e un'accelerazione dello sviluppo della rete di ricarica per veicoli elettrici

³ Pro quota di capacità consolidata e non consolidata.

Il piano industriale di Plenitude include obiettivi di crescita definiti ed ambiziosi. Nel segmento delle rinnovabili, la Società ha l'obiettivo di raggiungere una capacità installata superiore a 6 GW³ entro il 2025 e a 15 GW³ entro il 2030, tramite l'espansione e la realizzazione della propria *pipeline* di progetti, attualmente superiore a 10 GW³ (inclusi gli *asset* installati e in costruzione). Nel segmento della *e-mobility*, Plenitude prevede di installare circa 30.000 punti di ricarica di proprietà entro il 2025 e circa 35.000 entro il 2030. Nel segmento *retail*, la Società ha un *track record* di espansione della propria base clienti, e mira a continuare a farla crescere fino a 11,5 milioni di clienti nel 2025 e a oltre 15 milioni nel 2030.

3. Proposta unica che integra la generazione da energie rinnovabili, soluzioni energetiche per i clienti e una rete di ricarica per i veicoli elettrici

Si attendono benefici tangibili per Plenitude dall'integrazione delle tre aree di *business*. Specificamente, si prevede che l'area di *business* rinnovabili possa far leva sull'accesso preferenziale e discrezionale ai clienti di Plenitude dei segmenti *retail* ed *e-mobility*, consentendo di sottoscrivere PPA - *power purchase agreement* (per la vendita a lungo termine di elettricità a terzi) quando si presentino le condizioni di mercato più favorevoli. Nel segmento *retail*, la maggiore integrazione dei sistemi energetici rappresenta un'opportunità per promuovere le vendite di prodotti per la generazione distribuita e i servizi di gestione efficiente della flessibilità, oltre a realizzare risparmi da minori costi per le operazioni di copertura e per le garanzie di origine. Plenitude prevede che la crescente sensibilità e consapevolezza dei clienti verso i servizi energetici a minore impatto carbonico permetterà alla Società di ampliare la propria base clienti e di attrarre *prosumer* di energia. Al tempo stesso, la strategia di *energy management* avrà un ruolo centrale nel catturare valore mediante la gestione ottimale delle opportunità offerte dall'integrazione dei vari portafogli di generazione, stoccaggio e commercializzazione di energia.

4. Profilo finanziario resiliente caratterizzato dalla solidità dei flussi di cassa generati dall'attività *retail* e da strategie di *energy management* che permettono di estrarre valore e gestire la volatilità delle variabili di mercato.

Plenitude ha un modello di *business* resiliente con solidi flussi di cassa generati dal segmento delle attività *retail*, stabili anche durante i cicli volatili dei prezzi delle materie prime negli ultimi due anni. I flussi di cassa *retail* combinati con una presenza geografica diversificata e una struttura patrimoniale capace di sostenere l'emissione di ulteriore debito, fungono da volano per la crescita societaria.

Per assicurare la stabilità dei propri flussi finanziari, Plenitude è impegnata in attività che mirano a stabilizzare i margini riducendo in particolare l'esposizione alla volatilità dei prezzi e opera, attraverso la sottoscrizione di contratti derivati, un'attenta gestione degli acquisti di energia e del fabbisogno energetico dei clienti e assicura l'ottimizzazione del portafoglio di generazione *power*, anche attraverso la sottoscrizione di *power purchase agreement* a lungo termine.

5. Solida posizione finanziaria con profilo *investment grade* e accesso indipendente ai mercati dei capitali

Plenitude ha una solida struttura patrimoniale e finanziaria *investment grade*, con un debito netto consolidato pari ad €1,6 miliardi al 31 marzo 2022 che incorpora un significativo capitale circolante, effetto della stagionalità tipica delle attività *retail* e dell'elevato livello dei prezzi delle *commodity*. Il capitale circolante è previsto in riassorbimento per circa €1 miliardo entro la fine dell'esercizio 2022. La Società intende mantenere un debito netto inferiore a 3-4 volte l'EBITDA fino al 2025, livello che garantisce l'esecuzione della prevista manovra di investimenti, legati principalmente alla crescita nelle rinnovabili, e la programmata distribuzione di un dividendo pari al 25% degli utili netti consolidati.

6. Credibilità derivante da una consolidata impronta industriale, da un'organizzazione ben strutturata e dal supporto di un forte azionista di riferimento

Plenitude può contare sull'esperienza di un *team* di oltre 2000 professionisti la cui composizione è stata arricchita di competenze e professionalità anche grazie alle recenti operazioni di acquisizione. Inoltre si prevede

che le tecnologie proprietarie, le capacità, le competenze e l'esperienza dell'azionista Eni forniranno un fondamentale contributo a Plenitude, particolarmente utile nello sviluppo di progetti complessi a livello globale.

7. ESG al centro della strategia, con l'obiettivo di offrire prodotti decarbonizzati ai clienti e raggiungere il "net zero" per le emissioni "Scope 1", "Scope 2" e "Scope 3" entro il 2040

Plenitude si impegna a raggiungere l'obiettivo delle zero emissioni nette di CO₂ scopo 1, 2 e 3 entro il 2040. L'obiettivo prevede la fornitura di energia decarbonizzata a tutti i clienti della Società. È prevista la fornitura di elettricità "net zero" a tutti i clienti B2C entro la fine del 2022, tramite garanzie di origine di provenienza europea, e a tutti i clienti (B2C e B2B) entro il 2030. Si prevede che entro il 2040 la produzione di energia da fonte rinnovabile degli impianti della Società sarà superiore alla domanda di energia elettrica dei propri clienti.

Per le forniture di gas la Società ha introdotto certificati di *off-set* carbonico nel 2021 e prevede di raggiungere l'obiettivo "net zero" nel 2040.

Le politiche aziendali prevedono il raggiungimento di sfidanti obiettivi ESG basati sui "sustainable development goals" delle Nazioni Unite. Tra questi, l'impegno alla parità di genere nella retribuzione e nella composizione della forza lavoro. Gli obiettivi ESG sono considerati tra gli obiettivi di *performance* di breve e di lungo termine per la retribuzione variabile del *top management*.

FRAMEWORK FINANZIARIO

Plenitude beneficia di una solida struttura finanziaria finalizzata al raggiungimento dei propri obiettivi di crescita e supportata dai flussi di cassa positivi provenienti dal segmento *retail* e da stringenti soglie di rendimento per gli investimenti in tutti i segmenti di *business*.

La Società sarà finanziariamente indipendente da Eni, con obiettivi ambiziosi:

- Più che raddoppiare l'EBITDA Adjusted⁴ da €0,6 miliardi nel 2021 ad €1,4 miliardi nel 2025
- Raggiungimento di CFFO⁴ pari ad €1,1 miliardi nel 2025
- Crescita trainata da un piano di investimenti medi annui pari a €1,8 miliardi⁴ nel periodo 2022-2025, orientato per circa l'80% dei *capex* complessivi alle attività legate alle rinnovabili
- Profilo *investment grade* con un *debito inferiore* a 3-4x l'EBITDA nel medio termine.

POLITICA DEI DIVIDENDI

Plenitude si impegna a creare valore a lungo termine per i suoi azionisti, attraverso un aumento del valore delle proprie azioni nel tempo unito alla distribuzione di dividendi. La Società ha come obiettivo una politica dei dividendi che permetta la distribuzione di capitale agli investitori, mantenendo la flessibilità per investire in progetti di crescita, dando la priorità agli impegni di crescita e a un profilo *investment grade*. Plenitude prevede di distribuire dividendi pari al 25% dell'utile netto consolidato di pertinenza del Gruppo, con la prima distribuzione attesa per il 2023.

HIGHLIGHTS FINANZIARI

(€ mln)	2019	2020	2021	Q1 2022
Ricavi totali	6.464	6.087	7.383	4.380
EBITDA escluse voci straordinarie* ("EBITDA")	393	477	602	212
EBITDA incluse voci straordinarie*	354	520	541	336
EBIT	220	343	287	264

⁴ Pro quota delle società consolidate e non consolidate.

Utile netto	134	185	161	152
Flusso di cassa da attività di investimento	(285)	(449)	(2.251)	(856)
Debito netto consolidato			(290)	1.637**

Fonte: Informazioni della Società. * Inclusi principalmente i derivati e le voci non ricorrenti ** Incorpora l'assorbimento di capitale circolante per effetto della stagionalità, amplificato dal rilevante incremento dei prezzi delle *commodity* che è previsto si riassorba, per circa €1 miliardo, entro la fine dell'esercizio 2022

Nota: Dati consolidati. Informazioni finanziarie aggregate del Gruppo Eni gas e luce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019 comprensive, rispetto al perimetro originario, delle informazioni finanziarie relative alle società e al *business* oggetto della riorganizzazione. Tale aggregazione è efficace dal 1° gennaio 2019 o, se successiva, dalla data di primo consolidamento da parte di Eni del *business* ceduto.

BOARD E MANAGEMENT

Plenitude dispone di un *management team* di comprovata esperienza. Il *team* è guidato dal CEO Stefano Goberti, con una vasta esperienza manageriale e di *leadership* internazionale nel settore dell'energia, avendo lavorato in Eni per oltre 30 anni.

Il Consiglio di Amministrazione di Plenitude, alla data di inizio delle negoziazioni, sarà composto da cinque amministratori, di cui tre "indipendenti" ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4 del TUF e dall'art. 2 del Codice di Corporate Governance.

- Alessandro Lorenzi, Presidente del Consiglio di Amministrazione, amministratore indipendente non esecutivo
- Stefano Goberti, CEO e amministratore esecutivo
- Nella Ciuccarelli, amministratore indipendente non esecutivo
- Rita Marino, amministratore non esecutivo
- Antonella Mei-Pochtler, amministratore indipendente non esecutivo

Al 31 marzo 2022, Plenitude impiega oltre 2.000 persone.

SOSTENIBILITÀ E DECARBONIZZAZIONE

Plenitude intende creare e diffondere la cultura dell'uso sostenibile dell'energia, promuovendo l'adozione di fonti energetiche rinnovabili e supportando un consumo energetico consapevole ed efficiente, per aiutare i clienti e contribuire attivamente alla transizione energetica in corso. Plenitude promuove lo sviluppo e la commercializzazione di prodotti, servizi e tecnologie in grado di assicurare un utilizzo responsabile dell'energia, migliorando così la qualità della vita dei propri *stakeholder*, salvaguardando i valori di diversità e inclusione nei rapporti con i propri dipendenti e i collaboratori, nonché creare condizioni favorevoli all'accoglienza e alla flessibilità del lavoro, sostenendo la conciliabilità dei tempi di vita e lavoro. Plenitude si prefigge di affiancare i clienti verso una maggiore efficienza energetica e di metterli al centro delle attività aziendali, fornendo prodotti e servizi di alta qualità che soddisfino le loro esigenze, al fine di rendere più sostenibili gli stili di vita e le abitudini dell'intera collettività.

Principali obiettivi e contributo di Plenitude alla sostenibilità e alla decarbonizzazione:

- Produzione di energia 100% da fonti rinnovabili
- Impegno a raggiungere emissioni "net zero" entro il 2040
- Per quanto riguarda l'energia elettrica, vendite completamente decarbonizzate già entro il 2022 per il B2C ed entro il 2030 per il B2B
- Per quanto riguarda il gas, i clienti potranno sottoscrivere già dal 2022 contratti di fornitura di gas decarbonizzato, con l'obiettivo di arrivare entro il 2040 a vendite completamente decarbonizzate.

ADVISORS

Credit Suisse, Goldman Sachs e Mediobanca agiscono in qualità di *Joint Global Coordinators* e *Joint Bookrunners* mentre BofA Securities, Barclays, BNP Paribas, Deutsche Bank, Equita e UniCredit agiscono in qualità di *Joint Bookrunners*. Mediobanca agisce inoltre in qualità di *Sponsor* ai fini della quotazione delle Azioni su Euronext Milan e, insieme a Unicredit, agiscono in qualità di Responsabili del Collocamento dell'Offerta pubblica in Italia.

Contatti di Plenitude:

Ufficio stampa: Tel. +39.0252031875 - +39.0659822030

ufficio.stampa@eni.com

investor.relations@eniplenitude.com

www.eniplenitude.com

www.eni.com

OBIETTIVI E STRATEGIE PER SETTORE DI BUSINESS

RINNOVABILI

■ Obiettivi chiave

- Oltre 6 GW⁵ di capacità installata rinnovabile entro il 2025 supportata da una *pipeline* di progetti tangibile. Più di 15 GW⁵ di capacità installata entro il 2030
- EBITDA di €0,4 miliardi⁶ e un CFFO pari a circa €0,3 miliardi⁶ nel 2025
- Piano di investimenti diversificato a livello internazionale e a livello di tecnologie, pari ad €5,6 miliardi⁶ nel 2022-25

I punti chiave della strategia rinnovabile:

■ Una *pipeline* di progetti, concreta e con rischi mitigati, a supporto degli obiettivi al 2025 e una *pipeline* più a lungo termine che sosterrà Plenitude nel raggiungimento degli obiettivi al 2030

- Oltre 10 GW⁵ di progetti identificati in *pipeline*, di cui 6 GW⁵ in esercizio, in costruzione o in una fase matura di sviluppo. La *pipeline* è più ampia di circa 1,8 volte rispetto all'obiettivo di capacità installata al 2025, pari a >6 GW⁵
- La *pipeline* di progetti è diversificata in termini geografici (con una maggiore esposizione nei Paesi in cui Plenitude ha una presenza *retail*) e di tecnologie rinnovabili convenzionali (solare, eolico *onshore* e *offshore*)
- La Società sta valutando la partecipazione, insieme ai propri *partner*, a molteplici progetti di sviluppo della capacità eolica *offshore* (in Norvegia, Polonia, Francia, Italia e in altri Paesi), che non sono inclusi nella *pipeline* di oltre 10 GW sopra menzionata e che Plenitude prevede di realizzare nella seconda metà del decennio.

■ Integrazione con il business retail

- La maggior parte della capacità installata di Plenitude è collocata in Paesi in cui esiste integrazione con i clienti *retail*, quali l'Italia, la Spagna e la Francia. Plenitude si attende che questa quota continui a crescere nel corso del piano industriale per raggiungere circa il 70% della capacità installata nel 2025 in Paesi di co-presenza con le attività *retail*.

■ Investimenti in Paesi che supportano la crescita dell'industria delle rinnovabili

- Plenitude è presente in Paesi con un mercato dell'energia maturo, una storia consolidata di sviluppo di produzione da fonti rinnovabili sostenuta dalle politiche e dagli obiettivi dei rispettivi governi, da reti elettriche sviluppate e catene di approvvigionamento affidabili per materiali e componenti.

■ Fare leva sulle capacità fondamentali esistenti e sulla presenza di Eni

- Un *team* di circa 200 esperti a tempo pieno (con più di 140 risorse, direttamente o indirettamente, dedicate alle attività di sviluppo), che Plenitude prevede crescerà a più di 300 entro il 2025
- Valorizzazione delle competenze interne, incluse quelle chiave di Eni, per progetti complessi, come le operazioni *offshore* e per lo sviluppo di tecnologie attraverso attività di ricerca e sviluppo.

■ Consolidate partnership

- Una serie di *partnership* con i principali *player* del settore rinnovabili, con l'obiettivo di accelerare la crescita in nuovi mercati.

⁵ Pro quota di capacità consolidata e non consolidata.

⁶ Pro quota delle società consolidate e non consolidate.

RETAIL

■ Obiettivi chiave

- Già caratterizzato da una dimensione significativa, pari a 10 milioni di clienti a fine 2021, con l'obiettivo di raggiungere 11,5 milioni di clienti entro il 2025 e più di 15 milioni di clienti entro il 2030
- EBITDA rettificato pari ad €0,6 miliardi nel 2021, con l'obiettivo di conseguire un EBITDA pari a €0,8 miliardi entro il 2025 e un CFFO pari a €0,6 miliardi entro il 2025
- Crescita sostenuta da un piano *capex* per €1 miliardo nel periodo 2022-2025.

Facendo leva su un consistente portafoglio che conta 10 milioni di clienti, di cui 7,8 milioni in Italia, un *track record* di miglioramento della *performance* finanziaria e operativa in Italia, un modello operativo digitale e una gamma di prodotti diversificata e in evoluzione, Plenitude prevede di far crescere il numero di clienti attraverso:

■ Espansione internazionale

- Incremento del 60% della base clienti nei mercati internazionali entro il 2025 grazie a un *brand* globale, un'offerta integrata e distintiva, piattaforme tecnologiche condivise e centri di competenza in grado di trasferire le esperienze e le *best practice* sviluppate nel mercato domestico.

■ Crescita nel mercato dell'energia elettrica

- Accrescere del 50% il numero di clienti *retail* di energia elettrica entro il 2025, facendo leva su un'offerta *dual-commodity* sugli oltre 6 milioni di clienti gas di Plenitude in Italia, Francia e Grecia
- La liberalizzazione dei mercati dell'energia elettrica, con clienti in uscita dai portafogli degli operatori *incumbent*, può costituire un ulteriore fattore di crescita.

Inoltre, il piano è quello di aumentare i ricavi da servizi del 30% entro il 2025, attraverso:

■ Offerta di soluzioni per l'efficienza energetica

- Aumento delle vendite di soluzioni per l'efficienza energetica per privati, edifici residenziali e imprese, con progressiva estensione dell'offerta a tutti i mercati *retail* presidiati.

■ Sviluppo del mercato della generazione distribuita

- Estensione a tutti i mercati dei prodotti e servizi destinati ai *prosumer* (solare fotovoltaico su tetto, sistemi di accumulo e pompe di calore), facendo leva su una posizione di *leadership* nella generazione distribuita in Italia
- Sviluppo dell'emergente mercato delle comunità energetiche, ampliando la platea di clienti *prosumer*, che producono energia per l'autoconsumo della comunità, mantenendo la possibilità di vendere la produzione in eccesso alla rete.

E-MOBILITY

Plenitude è uno degli operatori di ricarica per veicoli elettrici maggiormente in crescita e più integrati in Europa.

■ Obiettivi chiave:

- Attualmente è il secondo maggior operatore in Italia con circa 7.300 punti di ricarica installati di proprietà (al 31 marzo 2022) ed oltre 37.000 interoperabili in Europa attraverso l'applicazione Be Charge. Il piano di crescita già in esecuzione prevede l'espansione della rete di proprietà in Italia, Spagna, Portogallo, Francia, Svizzera, Austria, Germania, Slovenia e Grecia, raggiungendo 35.000 punti di ricarica installati di proprietà entro il 2030, la metà dei quali in corrente continua (veloci e ultra-veloci con potenza maggiore di 150 kW)
- L'obiettivo al 2025 prevede 30.000 punti di ricarica installati di proprietà in Europa, un fatturato pari ad €800 milioni ed un EBITDA di circa €160 milioni.

Inoltre, per far crescere il proprio *business* della mobilità, Plenitude intende:

- Fare leva sulle sinergie interne rappresentate dai siti già disponibili della rete di stazioni di servizio Eni in Italia ed in Europa e dare rapida esecuzione all'ampia *pipeline* già contrattualizzata o in sviluppo che copre circa 1,5 volte l'obiettivo di punti di ricarica installati nel 2030
- Concentrarsi sulla realizzazione di una rete di ricarica sempre più capillare, tecnologicamente avanzata e potente focalizzandosi sulle infrastrutture di ricarica ultra veloci
- Aumentare le sinergie tra l'*e-mobility* e le aree di *business* rinnovabili e *retail*
- Rafforzare e sviluppare ulteriormente *partnership* con *player* strategici in tutta Europa.

Avviso importante

DISCLAIMER

Il presente documento è un annuncio e non un prospetto ai fini del Regolamento (UE) 2017/1129 (il "Regolamento Prospetto"), e come tale non costituisce un'offerta di vendita o la sollecitazione di un'offerta di acquisto di titoli di Eni Plenitude S.p.A. Società Benefit (la "Società"). È prevista l'approvazione da parte della Consob di un prospetto informativo redatto ai sensi del Regolamento Prospetto, del Regolamento Delegato (UE) 2019/980 della Commissione, del Regolamento Delegato (UE) 2019/979 della Commissione (il "Regolamento Delegato"), del Decreto Legislativo n. 58/1998 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato (il "Testo Unico della Finanza") e del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti"), nonché la messa a disposizione di tale prospetto in conformità ai requisiti del Regolamento Prospetto, del Regolamento Delegato, del Testo Unico della Finanza e del Regolamento Emittenti. Qualsiasi offerta al pubblico di strumenti finanziari che possa essere considerata effettuata ai sensi della presente comunicazione in qualsiasi Stato membro dell'UE diverso dall'Italia è rivolta esclusivamente agli investitori qualificati (ai sensi dell'articolo 2(1)(e) del Regolamento Prospetto) in tale Stato membro.

Il presente annuncio non costituisce né fa parte di alcuna offerta o invito a vendere o emettere, né di alcuna sollecitazione di offerte di acquisto o sottoscrizione di azioni o altri titoli, né esso (o parte di esso), o il fatto della sua distribuzione, deve costituire la base di, o essere invocato in relazione a, qualsiasi contratto a tal fine. In alcuni ordinamenti, l'offerta e la distribuzione di questo annuncio e di altre informazioni in relazione all'offerta possono essere limitate dalla legge e le persone in possesso di questo annuncio o di qualsiasi documento o altra informazione cui si fa riferimento devono informarsi e osservare tali restrizioni. Il mancato rispetto di tali restrizioni può costituire una violazione delle leggi di tali ordinamenti.

La presente comunicazione è diretta solo a persone (A) negli Stati membri dello Spazio Economico Europeo ("SEE") qualificabili come "investitori qualificati" ai sensi del Regolamento Prospetto ("Investitori Qualificati"); (B) nel Regno Unito, ove tali persone (i) siano "investitori qualificati" ai sensi dell'articolo 2(e) del Regolamento Prospetto, quale parte del diritto interno in virtù dell'European Union (Withdrawal) Act 2018 (l'"EUWA") (il "Regolamento Prospetto UK") che sono: (a) investitori professionali che rientrano nell'articolo 19(5) del Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005 (l'"Order"); (b) soggetti con risorse finanziarie ingenti e altre entità che rientrano nell'articolo 49, paragrafo 2, lettere da a) a d), dell'Order, a cui può essere legittimamente fatta comunicazione; o c) persone che rientrano in un'altra deroga all'ordinanza (le persone di cui al punto (B), i "Soggetti Rilevanti"); (C) fuori dagli Stati Uniti d'America, ove tali persone siano "investitori istituzionali" ai sensi del Regulation S dello U.S. Securities Act del 1933, come modificato e (D) negli Stati Uniti d'America, ove tali persone siano "Qualified Institutional Buyers" ai sensi della Rule 144A dello U. S. Securities Act del 1933, come modificato.

Le informazioni non devono essere utilizzate o fatte valere (i) nel Regno Unito, da persone che non siano Soggetti Rilevanti, (ii) in qualsiasi stato membro dello Spazio Economico Europeo, da persone che non siano Investitori Qualificati, (iii) al di fuori degli Stati Uniti d'America, da persone che non siano "investitori istituzionali" ai sensi della Regulation S dello U. S. Securities Act del 1933, e successive modifiche e (iv) negli Stati Uniti d'America, da persone che non siano "Qualified Institutional Buyers" ai sensi della Rule 144A dello U. S. Securities Act del 1933, e successive modifiche. Qualsiasi investimento o attività di investimento a cui si riferiscono le informazioni è disponibile solo per, o sarà intrapresa solo con, (i) Persone Rilevanti nel Regno Unito, e (ii) Investitori qualificati in qualsiasi stato membro dello Spazio economico europeo, (iii) "investitori istituzionali" ai sensi del regolamento S dello U. S. Securities Act del 1933, come modificato, al di fuori degli Stati Uniti d'America e (iv) "Qualified Institutional Buyers" ai sensi della regola 144A dello U. S. Securities Act del 1933, come modificato, negli Stati Uniti d'America. Qualsiasi attività di investimento a cui si riferisce questa comunicazione sarà disponibile solo per e sarà intrapresa solo con persone appartenenti alle predette categorie. Chiunque non faccia parte di una delle predette categorie non deve agire o fare affidamento su questo documento o su qualsiasi suo contenuto.

Né questo annuncio, né alcuna copia di esso può essere preso, trasmesso o distribuito, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti, nel Regno Unito, in Australia, Canada, Giappone, o a qualsiasi persona in uno di tali ordinamenti o in qualsiasi altro ordinamento in cui farlo costituirebbe una violazione delle leggi di tale ordinamento. I titoli cui si fa riferimento nel presente documento non sono stati e non saranno registrati ai sensi delle leggi vigenti in materia di titoli negli Stati Uniti, Regno Unito, in Australia, Canada, Giappone e, fatte salve

alcune eccezioni, non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti, Regno Unito, in Australia, Canada, Giappone o a qualsiasi residente o cittadino di Stati Uniti, Regno Unito, Australia, Canada, Giappone.

Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita o una sollecitazione di un'offerta di acquisto o sottoscrizione di titoli negli Stati Uniti d'America. Nessun titolo della Società è stato registrato ai sensi del Securities Act del 1933, come modificato, e la Società non intende registrare nessuno titolo negli Stati Uniti d'America o condurre un'offerta pubblica dei titoli negli Stati Uniti d'America. Non ci sarà alcuna offerta pubblica dei titoli negli Stati Uniti d'America o altrove. Qualsiasi offerta pubblica di titoli da effettuare negli Stati Uniti sarà effettuata tramite un offering memorandum che può essere richiesto alla Società e che conterrà informazioni dettagliate sulla Società e sul management, nonché i bilanci.

Questo annuncio non costituisce una raccomandazione riguardante l'offerta o le azioni della Società. Il prezzo e il valore dei titoli possono scendere così come salire. La performance passata non può essere utilizzata come guida per prevedere la performance futura. Le informazioni contenute nel presente annuncio o in qualsiasi altro documento relativo all'offerta non possono essere considerate una guida alla performance futura. I potenziali investitori dovrebbero consultare, nella misura che ritengono necessaria, un consulente professionale in materia di investimenti, affari, fiscale e/o legale in merito all'idoneità dell'offerta per la persona interessata.

L'eventuale acquisto di azioni della Società nell'ambito dell'offerta deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle informazioni contenute nei documenti d'offerta e nel prospetto che sarà approvato dalla Consob ai fini dell'ammissione alle negoziazioni sull'EXM. L'approvazione del prospetto da parte della Consob non costituisce una valutazione della solidità economica e finanziaria dell'operazione e della qualità o solvibilità della Società. Nessuna persona può o deve fare affidamento, per qualsiasi fine, sulle informazioni contenute nel presente annuncio o sulla loro completezza, accuratezza o correttezza. Le informazioni contenute in questo annuncio sono soggette a modifiche.

Alcune cifre contenute in questo documento, comprese le informazioni finanziarie, sono state soggette a rettifiche di arrotondamento. Di conseguenza, in alcuni casi, la somma o la variazione percentuale delle cifre contenute in questo documento potrebbe non essere esattamente conforme alla cifra totale indicata.

Nessuna delle banche che agiscono in qualità di joint global coordinators e joint bookrunners nel contesto della potenziale offerta pubblica iniziale (i "Managers") e nessuno dei rispettivi amministratori, funzionari, dipendenti, consulenti o agenti accetta alcuna responsabilità o dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, in merito alla verità, accuratezza o completezza delle informazioni contenute nel presente annuncio (o se qualsiasi informazione sia stata omessa dall'annuncio) o qualsiasi altra informazione relativa alla Società, alle sue controllate o collegate, sia scritta, orale o in forma visiva o elettronica, e in qualsiasi modo trasmessa o resa disponibile o per qualsiasi perdita derivante da qualsiasi uso di questo annuncio o del suo contenuto o altrimenti derivante in relazione ad esso. Nulla di quanto contenuto nel presente documento è, o deve essere considerato, una promessa o una dichiarazione da parte dei Managers o dei loro rispettivi amministratori, funzionari, dipendenti, consulenti o agenti, sia per il passato che per il futuro.

Nessuno dei Managers o dei rispettivi amministratori, funzionari, dipendenti, consulenti o agenti si assume alcuna responsabilità per la sua accuratezza, completezza o verifica e di conseguenza i Managers e ciascuno dei rispettivi amministratori, funzionari, dipendenti, consulenti o agenti declinano, nella misura massima consentita dalla legge applicabile, ogni e qualsiasi responsabilità derivante da illecito civile, contratto o altro che potrebbero altrimenti essere ritenuti responsabili rispetto a questo annuncio o a qualsiasi dichiarazione. I Managers agiscono ciascuno esclusivamente per la Società e per Eni nell'operazione di cui al presente annuncio e per nessun altro in relazione a qualsiasi operazione menzionata nel presente annuncio e non considereranno nessun altro soggetto (destinatario o meno del presente annuncio) come cliente in relazione a tale operazione e non saranno responsabili nei confronti di nessun altro soggetto per la fornitura delle protezioni previste per i rispettivi clienti, o per la consulenza a tale soggetto sul contenuto del presente annuncio o in relazione a qualsiasi operazione di cui al presente annuncio.

Esclusivamente ai fini dei requisiti di governance del prodotto contenuti all'interno di: (a) Direttiva 2014/65/UE relativa ai mercati degli strumenti finanziari, come modificata ("MiFID II"); (b) Articoli 9 e 10 della Direttiva delegata (UE) 2017/593 della Commissione che integra la MiFID II; e (c) le misure di attuazione locali; e/o (d) (se applicabile, agli investitori e alle imprese del Regno Unito) le disposizioni relative all'attuazione della direttiva

2014/65/UE e della direttiva delegata (UE) 2017/593 della Commissione, il regolamento (UE) n. 600/2014 del Parlamento Europeo, che è parte del diritto del Regno Unito in virtù dell'EUWA ("Leggi UK MiFID" insieme con la MiFID II, i "Requisiti di governance del prodotto MiFID II"), e declinando ogni e qualsiasi responsabilità, derivante da illecito civile, contratto o altro, che qualsiasi "produttore" (ai fini dei Requisiti di governance del prodotto MiFID II) possa altrimenti avere in relazione a ciò, le azioni della Società sono state soggette a un processo di approvazione del prodotto, che ha determinato che tali azioni siano: (i) compatibili con un mercato target finale di investitori al dettaglio e investitori che soddisfano i criteri di clienti professionali e controparti idonee, ciascuno come definito nella MiFID II e nelle Leggi UK MiFID (se applicabile); e (ii) idonee alla distribuzione attraverso tutti i canali di distribuzione consentiti dalla MiFID II e dalle Leggi UK MiFID (se applicabile) in tale mercato target (la "Valutazione del mercato target"). Nonostante la Valutazione del mercato target, i distributori devono tenere presente che: il prezzo delle azioni della Società può diminuire e gli investitori potrebbero perdere tutto o parte del loro investimento; le azioni della Società non offrono alcun reddito garantito e nessuna protezione del capitale; e un investimento nelle azioni della Società è compatibile solo con gli investitori che non hanno bisogno di un reddito garantito o di una protezione del capitale, che (da soli o in collaborazione con un appropriato consulente finanziario o di altro tipo) sono in grado di valutare i meriti e i rischi di tale investimento e che hanno risorse sufficienti per poter sostenere eventuali perdite che potrebbero derivarne. La valutazione del mercato target non pregiudica i requisiti di qualsiasi restrizione contrattuale, legale o regolamentare di vendita in relazione all'offerta. Inoltre, si nota che, nonostante la Valutazione del mercato target, i Managers procureranno solo investitori che soddisfino i criteri di clienti professionali e controparti idonee.

A scanso di equivoci, la Valutazione del mercato target non costituisce (a) una valutazione di idoneità o adeguatezza ai fini della MiFID II o delle Leggi UK MiFID (se applicabile); o (b) una raccomandazione a qualsiasi investitore o gruppo di investitori di investire, acquistare o intraprendere qualsiasi altra azione rispetto alle azioni della Società. Ogni distributore ha la responsabilità di effettuare la propria valutazione del mercato target rispetto alle azioni della Società e di determinare i canali di distribuzione appropriati.

Le informazioni qui contenute contengono dichiarazioni previsionali. Tutte le dichiarazioni diverse dalle dichiarazioni di fatti storici incluse nel presente documento sono dichiarazioni previsionali. Le dichiarazioni previsionali forniscono le attuali aspettative, stime, previsioni e proiezioni della Società relative alla sua condizione finanziaria, ai risultati delle operazioni, ai piani, agli obiettivi, alle prestazioni future e agli affari, nonché ai settori in cui la Società opera, così come le convinzioni e i presupposti dell'amministrazione della Società. In particolare, certe dichiarazioni riguardo agli obiettivi di gestione, alle tendenze nei risultati delle operazioni, ai margini, ai costi, al ritorno sul capitale netto, alla gestione del rischio e alla concorrenza tendono ad essere di natura previsionale. Queste dichiarazioni possono includere, senza limitazione, qualsiasi dichiarazione preceduta da, seguita da o comprendente parole come "credere", "prevedere", "scopo", "intenzione", "obiettivo", "può", "anticipare", "stimare", "piano", "progetto", "cercare", "volontà", "può avere", "probabile", "dovrebbe", "sarebbe", "potrebbe" e altre parole e termini di significato simile o il loro negativo. Tali dichiarazioni previsionali coinvolgono i rischi conosciuti e sconosciuti, le incertezze ed altri fattori importanti oltre il controllo dell'azienda che potrebbero indurre i risultati, la prestazione o i successi reali della Società ad essere materialmente differenti dai risultati, dalla prestazione o dai successi previsti espressi o impliciti da tali dichiarazioni previsionali. Tali dichiarazioni previsionali sono basate su numerosi presupposti per quanto attiene le strategie commerciali presenti e future della Società e l'ambiente in cui opererà in futuro. Di conseguenza, i risultati reali della Società possono differire materialmente e negativamente da quelli espressi o impliciti in tutte le dichiarazioni previsionali. Non sono né dichiarazioni di fatti storici né garanzie di prestazioni future. L'azienda pertanto mette in guardia dal fare affidamento su una qualsiasi di queste dichiarazioni previsionali.